



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA

Viale Europa Località Germaneto

CATANZARO

APPALTO SERVIZIO MENSA

Allegato n. 5

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore Generale (Dott. Roberto Sigilli)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

(Ing. Rosario Punturiero)

Catanzaro IL

04 OTT 2013

Allegato n.5

AL CAPITOLATO SPECIALE D 'APPALTO

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

ALLEGATO B

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D. Lgs n. 81/08)

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da interferenza da non assoggettate a ribasso.

Ai fini della redazione del presente documento, si intende per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra i diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Il presente documento DUVRI, che si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D. Lgs 163/06.

L'OEA, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di operatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Elenco rischi individuati:

- a) Rischi d'incendio e di esplosione nella cucina alimentata elettricamente.
- b) Rischi di inalazione e contatto con agenti chimici nelle attività pulizia e sanificazione.

- c) Elettrocuzione per impiego di apparecchiature elettriche.
- d) Rischi infortunistici per impiego di apparecchiature meccaniche.
- e) Rischio di taglio agli arti superiori conseguente all'impiego di coltelli e altre attrezzature di cucina.
- f) Rischio di ustioni da contatto con superfici o liquidi ad elevata temperatura.
- g) Rischio di scivolamenti a livello per formazione di superfici scivolose conseguente a versamenti di oli e grassi sui pavimenti.
- h) Rischi igienici nella preparazione e distribuzione dei cibi.
- i) Rischi igienici nelle attività di pulizia e nella gestione dei rifiuti.
- j) Rischi di affezioni acute dell'apparato locomotore conseguente a movimentazione manuale dei carichi.
- k) Rischi igienici negli ambienti e nei bagni comuni.
- l) Microclima disagiata in cucina e nei locali affollati.
- m) Rumore ambientale.
- n) Fattori di stress psicosociali organizzativi e ambientali.

PRINCIPALI CRITERI PREVISTI IN SEDE DI COORDINAMENTO E APPLICATI PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE:

- i. eventuali riunioni periodiche di coordinamento, specie in caso di imprevisti;
- ii. coordinamento operativo delle attività da parte del personale del Committente, specie in caso di sostituzioni di proprio personale con personale della ditta appaltatrice
- iii. sfasamento spaziale e temporale delle attività in caso di compiti affidati in esclusiva al personale dell'appaltatore
- iv. preavviso dei tempi di consegna dei pasti, specie in caso di modifiche degli orari consueti
- v. programmazione delle attività di consegna/ritiro e carico/scarico dei materiali
- vi. segnalazione del pericolo
- vii. impiego del DPI prescritti dal protocollo HACCP
- viii. impiego di personale con giudizio di idoneità alla mansione specifica espressa dal Medico competente.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato d'appalto, si riporta la gestione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto:

- segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
- chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone.
- chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore.
- utilizzo di componenti e apparecchi elettrici CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi ed impatti.

Al fine di ridurre i rischi di interferenza negli spazi interni ed esterni dei locali ove dovrà svolgersi il servizio, l'OEA dovrà:

- prendere visione dei luoghi di lavoro prima dell'inizio del servizio;
- consegnare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) e le misure di prevenzione e protezione adottate;
- nominare un referente del coordinamento

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DI INTERFERENZA

TABELLA DEI RISCHI INTERFERENTI INDIVIDUATI NEL DUVRI

(apprestamenti, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, mezzi e servizi di protezione collettiva, procedure previste per specifici motivi di sicurezza, interventi di sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, imprevisti)

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

DESCRIZIONE	u.m.	QUANTITÀ	Prezzo	IMPORTO
Formazione di base alla sicurezza	n°	TOTALE n° 80	100	8.000
Formazione HACCP personale	n°	TOTALE n° 30	200	6.000
Cartellonistica: Pannelli segnalazione pericolo	n°	10	25	250
Cartellonistica: Cartello segnalazione di pavimento	n°	10	25	250
Nastro delimitatore a banda	n°	10	15	150
TOTALE				14.650

Riunioni di coordinamento

Nella valutazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono considerate le seguenti riunioni di coordinamento:

- riunione per informazioni sui rischi specifici presenti nelle sedi del Committente oggetto nell'appalto di lavori, servizi o forniture;
- riunione per consegna lavori e primo coordinamento;
- riunioni di periodico coordinamento
- riunioni di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti. Nel presente appalto, sono previsti i seguenti costi di coordinamento non soggetti a ribasso

DESCRIZIONE	Riunioni [n]	Durata riunioni [h]	Personale dell'OEA [n]	Costo unitario [€/h~]	Costo totale [€~]
Riunione per informazioni sui rischi	-	-	-	-	-
Riunione preliminare per attività e primo	1	3	80	7,5	1800
Riunioni di coordinamento	-	-	-	-	-
Riunioni di cooperazione, coordinamento e reciproca	2	3	80	7,5	3600
TOTALE					€ 5.400

VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

